

LM-19 - Informazione e sistemi editoriali

Comunicazione, informazione, editoria

corso assegnato all'utente: LINGUE270

Università	Università degli Studi di BERGAMO
Classe	LM-19 - Informazione e sistemi editoriali
Nome del corso	Comunicazione, informazione, editoria
Nome inglese	Communication, information, publishing
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	
Il corso é	trasformazione ai sensi del DM 16 marzo 2007, art 1 Classe 13/S <ul style="list-style-type: none">• Comunicazione ed editoria multimediale (BERGAMO cod 33606)
Data di approvazione del consiglio di facoltà	18/11/2009
Data di approvazione del senato accademico	30/11/2009
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	24/11/2009
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	19/11/2009
Modalità di svolgimento	convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	www.unibg.it
Facoltà di riferimento ai fini amministrativi	LINGUE e LETTERATURE STRANIERE
Massimo numero di crediti riconoscibili	0

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-19 Informazione e sistemi editoriali

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

* possedere conoscenze approfondite delle tecniche e delle metodologie del sistema dell'informazione nazionale e....

Criteria seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)

L'ottimo risultato della Laurea Specialistica in Comunicazione ed editoria multimediale ha convinto della possibilità di trasformare il corso di Laurea Specialistica S13 in quello di Laurea Magistrale LM19, come previsto dal DM 270/2004. La trasformazione è stato mirata a una più precisa caratterizzazione del percorso di studi.

In particolare ci si è proposti di rendere ulteriormente trasparente il rapporto tra l'istituzione universitaria e gli studenti attraverso tre linee di innovazione:

- 1) innanzitutto attraverso una chiara delineazione di quanto è obbligatorio per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla legge e dalla volontà dell'Ateneo;
- 2) in secondo luogo, dopo aver individuato il succitato percorso formativo comune, ci si è premurati di delineare due possibili piani di studio consigliati, finalizzati al conseguimento di diverse competenze e professionalità, l'una più specificamente legata all'editoria cartacea e l'altra più latamente legata al mondo dell'informazione e della comunicazione;
- 3) infine si è curata particolarmente, attraverso l'attenta strutturazione di un percorso di laboratori, stages e tirocini, quella parte del percorso universitario tesa a creare contatti con il territorio e con il mondo del lavoro.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La relazione tecnica del nucleo di valutazione fa riferimento alla seguente parte generale

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

I rappresentanti delle organizzazioni (Unione industriali, Società Italiana Autori ed Editori), delle istituzioni locali (Comune di Bergamo, Provincia di Bergamo) e dell'Ufficio scolastico provinciale, dopo avere discusso il progetto di Corso di laurea magistrale in Comunicazione, informazione, editoria (LM-19), hanno espresso il loro apprezzamento per l'offerta formativa in esso contenuta. Hanno valutato positivamente la sua coerenza interna e la proposta di progressione professionalizzante rispetto al Corso di laurea in Scienze della comunicazione, con particolare apprezzamento per la sua articolazione, in cui sono presenti gli approfondimenti di contenuti e metodologici nelle aree storico-sociali, artistico-culturali, dell'informazione e del diritto legato al campo dell'editoria e delle attività pubblicistiche. Tale articolazione è stata giudicata funzionale ad aprire per i laureati magistrali del Corso gli sbocchi nei diversi ambiti professionali che caratterizzano le esigenze legate alle attività produttive e pubblicistico-editoriali (Unione industriali, SIAE) e ai compiti istituzionali (Comune e Provincia di Bergamo) del territorio bergamasco e regionale lombardo.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di laurea magistrale in Comunicazione, informazione, editoria si pone l'obiettivo di fornire conoscenze culturali e linguistiche approfondite e strumenti metodologici funzionali all'acquisizione delle capacità professionali adeguate ad affrontare: i problemi della comunicazione aziendale e istituzionale (rivolta sia agli interlocutori interni, sia al pubblico esterno) e della loro gestione organizzativa; l'accesso alle fonti di informazione e la capacità di rielaborare la stessa; la gestione operativa ed efficace delle informazioni; le diverse esigenze dei sistemi editoriali. A tale fine il Corso articola il percorso formativo attraverso aree disciplinari portanti, che coniugano un'ottima padronanza dell'italiano con l'acquisizione di una buona competenza in una delle lingue dell'Unione Europea per i fini specifici della comunicazione, anche in ambito editoriale; l'approfondimento della familiarità con le tecniche e gli strumenti informatici; la capacità di analizzare criticamente le caratteristiche culturali, storiche e sociologiche della realtà contemporanea.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato magistrale, per il tramite degli insegnamenti impartiti nel Corso e attraverso il lavoro di elaborazione della tesi di laurea, acquisirà gli strumenti culturali necessari per comprendere e affrontare con autonomia di giudizio la complessità del mondo del lavoro; per organizzare o indirizzare responsabilmente la ricerca dell'informazione e per giudicare la sua pertinenza ai fini comunicativi nell'esercizio della professione; per agire con competenza all'interno di sistemi editoriali, siano essi librari oppure giornalistici (a stampa, radio-televisivi, multimediali); per svolgere propositivamente con conoscenza di causa attività di organizzazione di eventi culturali o artistici di natura diversa.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato sarà capace di utilizzare le conoscenze e gli strumenti metodologici acquisiti applicandoli adeguatamente nell'ambito professionale in cui entrerà. Questo obiettivo verrà raggiunto grazie anche alle attività pratiche (laboratori, tirocini, stage) che avranno portato lo studente al contatto diretto non solo con il mondo del lavoro e quindi all'acquisizione dei risvolti pratici delle nozioni apprese, ma anche con gli aspetti legati all'interazione sociale e alla collaborazione intrinseca a tutte le strutture produttive o commerciali (siano esse appartenenti al mondo dell'industria, del commercio, dei servizi, dei settori pubblici e delle produzioni culturali).

Autonomia di giudizio (making judgements)

Al termine del percorso educativo, grazie anche alle esperienze esterne alle aule universitarie (tirocini, stage), il laureato avrà acquisito un'adeguata consapevolezza del rapporto tra le dimensioni teoriche e pratiche dei problemi. La sua capacità autonoma di giudizio lo metterà in grado di analizzare e interpretare le situazioni e i contesti in cui opera; di valutare l'eventuale necessità di incrementare le proprie conoscenze (e in quali direzioni), le opportunità professionali e i rapporti interni alle strutture lavorative; di

agire responsabilmente per raggiungere e far raggiungere ai propri collaboratori gli obiettivi prefissati.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato avrà una sicura padronanza della lingua italiana scritta e orale, e saprà usare fluentemente la lingua straniera. Avrà acquisito anche le specifiche competenze per accedere alle informazioni e sarà in possesso delle capacità comunicative necessarie per condividerle nel mondo del lavoro e per modulare i propri registri relazionali sulla base dei contesti e dei destinatari, in particolare nelle funzioni di comunicazione cui è indirizzata l'offerta formativa.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Come conseguenza della formazione accademica, delle conoscenze acquisite e dell'autonomia di giudizio, il laureato avrà anche la capacità e la strumentazione metodologica sia per usare le risorse presenti in biblioteche e archivi tradizionali, sia per accedere alle informazioni disponibili in rete. Sarà in grado di perseguire e apprendere ulteriori conoscenze, rese necessarie da sollecitazioni o richieste provenienti dall'inserimento nel mondo del lavoro, oppure con iniziative personali e autonome di ricerca, funzionali ad accrescere le proprie qualificazioni in funzione di obiettivi professionali, scientifici e culturali indipendenti.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per essere ammessi al Corso di laurea magistrale in Comunicazione, informazione ed editoria valgono i titoli previsti dalle vigenti disposizioni di legge: diploma di laurea o diploma universitario triennale o titolo universitario straniero equipollente. I laureati delle Classi n. 20 ex D.M. 270; n. 14 ex D.M. 509; ordinamento quinquennale saranno ammessi senza debiti secondo le modalità stabilite nel Regolamento didattico.

I laureati in altre classi di laurea o con titolo universitario straniero equipollente sono ammessi all'iscrizione a condizione che abbiano acquisito almeno 60 cfu nei seguenti SSD:

- Almeno 18 cfu in ambito linguistico-culturale, nei SSD: L-FIL-LET/12; L-LIN/01; L-LIN/04; L-LIN/07; L-LIN/12; L-LIN/14; L-LIN/21; L-OR/07; L-OR/12; L-OR/21; L-OR/22; M-FIL/04; M-FIL/05; M-FIL/06.
- Almeno 18 cfu in ambito artistico-letterario, nei SSD: L-LIN/03; L-LIN/05; L-LIN/06; L-LIN/10; L-LIN/11; L-LIN/13; L-LIN/21; L-OR/07; L-OR/12; L-OR/21; L-OR/22; L-FIL-LET/10; L-FIL-LET/11; L-FIL-LET/14; L-ART/02; L-ART/03; L-ART/04; L-ART/05; L-ART/06; L-ART/07; M-STO/08.
- Almeno 24 cfu in ambito storico-sociologico, nei SSD: M-STO/02; M-STO/03; M-STO/04; M-STO/05; M-STO/08; SPS/02; SPS/03; SPS/04; SPS/05; SPS/06; SPS/07; SPS/08; SPS/09; SPS/10; M-DEA/01; M-GGR/01; M-GGR/02; M-PSI/01; M-PSI/05; M-PSI/06; M-PED/01; IUS/09; IUS/13; IUS/14.

Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale che consente il conseguimento della laurea magistrale consiste nella elaborazione e discussione di una tesi scritta o di una produzione multimediale (CD-Rom, audiovisivo ecc.), elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore. La tesi o la produzione multimediale potrà essere svolta in uno degli insegnamenti inclusi nell'offerta formativa e di cui lo studente abbia sostenuto l'esame, potrà essere anche un approfondimento analitico e teorico di un'esperienza di tirocinio, stage o laboratorio, dovrà essere coerente con le finalità del Corso di laurea e proporrà uno studio documentato e approfondito del tema prescelto.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati (Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

I laureati in Comunicazione, informazione ed editoria avranno raggiunto livelli di competenza elevati che permetteranno loro di accedere ad attività professionali qualificate, nei campi individuati dallo stesso nome del Corso e nei ruoli sotto indicati, e con funzioni di responsabilità, gestione e progettualità presso imprese, enti, organizzazioni e istituzioni di diversa natura.

In particolare, i laureati avranno accesso a: uffici comunicazione; uffici e agenzie di stampa; uffici di relazioni pubbliche (URP) della Pubblica amministrazione; agenzie di pubblicità; agenzie di promozione e sponsorizzazione di turismo, eventi, mostre e attività culturali di varia natura; redazioni e servizi editoriali; collaborazione e praticantato presso quotidiani, periodici, radio, televisioni; istituti di ricerca sociologica e di analisi territoriale.

Avranno inoltre accesso ai seguenti ruoli professionali non previsti dalla classificazione ISTAT:

redattore di pubblicazioni on line; gestore di servizi informativi on line; progettista di sistemi informativi multimediali on line; esperto di marketing dei sistemi informativi off line e on line;
responsabile linee editoriali di case editrici.

Il corso prepara alla professione di

- Specialisti nelle pubbliche relazioni, dell'immagine e simili - (2.5.1.6.0)

- Scrittori ed assimilati - (2.5.4.1)
- Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)
- Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
- Giornalisti - (2.5.4.2.0)
- Revisori di testi - (2.5.4.4.2)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline metodologiche, informatiche e dei linguaggi	INF/01 Informatica L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-LIN/01 Glottologia e linguistica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/05 Psicologia sociale SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	36	42	-
Discipline tecniche dell'informazione e della comunicazione	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 Musicologia e storia della musica SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	12	12	-
Discipline storico-sociali, giuridico-economiche, politologiche e delle relazioni internazionali	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche M-GGR/02 Geografia economico-politica M-STO/04 Storia contemporanea SPS/07 Sociologia generale	12	18	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		60		

Totale Attività Caratterizzanti

60 - 72

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o	L-LIN/10 - Letteratura inglese	18	24	12

integrative	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca IUS/14 - Diritto dell'unione europea SECS-P/06 - Economia applicata L-LIN/11 - Lingue e letterature anglo-americane L-LIN/05 - Letteratura spagnola SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese L-LIN/06 - Lingua e letterature ispano-americane L-LIN/03 - Letteratura francese SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni L-LIN/13 - Letteratura tedesca M-STO/04 - Storia contemporanea L-ART/05 - Discipline dello spettacolo L-ART/07 - Musicologia e storia della musica L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi L-LIN/21 - Slavistica L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola M-GGR/02 - Geografia economico-politica			
-------------	---	--	--	--

Totale Attività Affini	18 - 24
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		12	12
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	0	12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	6

Totale Altre Attività	30 - 48
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	108 - 144

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe

(*ING-INF/05 IUS/14 L-ART/07 L-LIN/12 M-DEA/01 M-GGR/02 M-STO/04 SECS-P/06 SECS-P/08 SPS/08 SPS/09*)

I settori affini sono stati specificamente scelti allo scopo di rendere possibili due piani di studio consigliati parzialmente diversi tra loro che diano accesso a conoscenze e professioni distinte. In particolare per il percorso editoriale si è deciso di approfondire obbligatoriamente le lingue e letterature, insieme con altri insegnamenti pertinenti (M-STO/04, declinato come storia del giornalismo; L-ART/07, SPS/08, M-DEA/01). Viceversa, per il percorso in comunicazione e informazione si è deciso di vincolare solo la lingua europea e di lasciare un ampio spettro di possibilità di scelta tra discipline professionalizzanti tra cui ING-INF/05, M-GGR/02 (declinato come studio dei sistemi informativi geografici), SECS-P/06, SECS-P/08, SPS/09, IUS/14.

Note relative alle altre attività**Note relative alle attività di base****Note relative alle attività caratterizzanti**